

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la camera di commercio di Livorno autorizzata con provv. Prot. aut. DIR.REG. TOSCANA n.33242 del 12.07.2016

S.G.S. (SOCIETA' GESTIONE SERVIZI) SRL

Società a socio unico

Sede in PIOMBINO (LI) - VIA FERRUCCIO n. 4

Capitale sociale Euro 210.000 i.v.

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di LI e codice fiscale 01107540492

N. REA 00098935 di LI

Relazione sulla Gestione del bilancio al 31/12/2022

Signori Soci,

Vi diamo lettura della relazione sulla gestione che, a norma dell'art. 2428 del codice civile, correda il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 sottoposto al Vostro esame.

Andamento della gestione con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti

Le risultanze del bilancio chiuso al 31/12/2022 sono caratterizzate e influenzate dalla gestione congiunta del "Ramo Farmacie" con il Ramo Tributi e Servizi".

Il risultato di esercizio è comunque positivo di euro 8.074,00 scontando imposte per euro 790,00 con un contributo accertato da parte del Comune di Piombino di euro 79.000 con una riduzione del 45% rispetto all'accertamento dell'esercizio 2021 che ammontava ad euro 145.000;

Il risultato conseguito evidenzia il come la scelta del Comune di Piombino di "accorpare" due tipologie di attività porti nel suo complesso ad un risultato soddisfacente e permetta il proseguimento degli intenti programmati soprattutto nel "ramo servizi", che sono di notevole supporto dell'attività del Comune.

La Società Gestione Servizi Srlu è partecipata al 100% dal comune di Piombino, è una società "in house" ed è sotto la direzione e coordinamento del comune stesso.

Al fine di comprendere l'attività svolta dai due rami di attività, appare opportuno suddividere la parte introduttiva nella parte riguardante il "ramo farmacie" e il "ramo servizi)

Ramo Farmacie

La Società Gestione Servizi srlu gestisce le tre farmacie comunali di Piombino.

La Farmacia Comunale Centrale nel centro storico della città, la Farmacia Comunale Costituzione nella omonima piazza e la Farmacia Comunale Montemazzano sita nel quartiere periferico.

Nel 2022 le Farmacie Comunali hanno portato avanti la propria attività istituzionale in un contesto caratterizzato da un ritorno alla normalità post pandemia. L'emergenza sanitaria è stata un evento eccezionale che ha messo alla prova la struttura operativa delle farmacie, le quali grazie alla capillarità

degli esercizi, alla professionalità, informatizzazione e messa in rete si sono dimostrate un punto di forza del SSN.

Basti pensare ad alcune innovazioni come la dematerializzazione delle ricette, sia del SSN che di quelle per i farmaci a pagamento, la possibilità di eseguire tamponi, la prenotazione di visite ed esami di laboratorio, che hanno consentito di dare risposte mirate ed efficaci ai bisogni della popolazione.

Le Farmacie Comunali di Piombino sono state in prima linea anche nel 2022 nella erogazione di tali servizi con esecuzione di tamponi rapidi, supporto alla attivazione e gestione delle tessere sanitarie, servizio di prenotazione di visite ed esami diagnostici e più recentemente anche degli esami di laboratorio, stampa dei green pass e prenotazione dei vaccini presso gli hub vaccinali del territorio, esecuzione di analisi di prima istanza in farmacia.

Tutto questo in un contesto dove assistiamo ad un continuo calo del prezzo dei farmaci del SSR e quindi del prezzo medio della ricetta ed a un incremento della distribuzione diretta dei farmaci da parte della ASL con conseguente sottrazione di risorse alle farmacie convenzionate territoriali.

Oltre a questo, vanno ricordati altri fattori di criticità nel contesto in cui operano le Farmacie Comunali come la maggior competitività ad opera delle farmacie private, soprattutto da quando si è reso possibile l'ingresso dei capitali nella gestione delle farmacie, con conseguente aumento della concorrenza e degli orari di apertura degli esercizi. Da non sottovalutare inoltre il commercio on line di prodotti farmaceutici, salutistici e sanitari, oltre alla diminuzione della capacità di spesa delle famiglie.

Le farmacie si trovano ad operare sempre più in un contesto ipercompetitivo dove oltre alla tradizionale attività di erogazione dei farmaci saranno richiesti tutta una serie di servizi complementari da parte dell'utenza.

Per soddisfare tali richieste si rende necessario, dove possibile, in accordo con l'amministrazione, adeguare le strutture delle singole farmacie in modo da poter erogare tali servizi.

I ricavi del Ramo Farmacie ammontano ad € 3.646.082 contro € 3.292.599 del 2021 con un incremento di € 353.483 pari al + 10,74%. Tale risultato è decisamente positivo considerato che il mercato farmaceutico italiano nel 2022 risulta in crescita del 4.6% rispetto al 2021 (fonte dati Iqvia). Le maggiori entrate sono dovute quasi totalmente ad un incremento delle vendite libere, il cosiddetto "cassetto", in quanto il valore delle ricette Sistema Sanitario Regionale è di poco superiore all'anno precedente, + 1,80%.

A trainare la spesa soprattutto nei primi mesi dell'anno sono stati gli acquisti legati al COVID come i dispositivi di protezione individuale, i tamponi self-test e quelli effettuati in farmacia.

Il MOL, inteso come la differenza tra i ricavi delle farmacie e il costo delle merci vendute è risultato pari al 39,04% contro il 37,54% del 2021 e il 36,05% del 2020.

Tale ottimo risultato, determinante ai fini del risultato di esercizio, si è reso possibile grazie alle buone condizioni contrattuali in essere con i grossisti grazie alla gara farmaci biennale esperita da

Confservizi CISPTEL Toscana. Sinergicamente a questo sono stati di fondamentale importanza gli acquisti diretti a ditta effettuati in maniera centralizzata sfruttando la forza contrattuale delle tre farmacie.

Il numero dei clienti totali è stato di 184.445 rispetto ai 165.131 del 2021 con un incremento di 19.314 unità. Risultato molto positivo essendo superiore anche a quello degli anni precedenti la pandemia.

Analizzando le singole farmacie i dati rilevanti sono i seguenti:

Farmacia Centrale. La Farmacia ha beneficiato di una buona vivacità del centro storico della città, soprattutto nel periodo primavera estate, registrando un incremento del fatturato del +17.48% ed un incremento dei clienti del +17.33%.

Farmacia Montemazzano. L'andamento della farmacia conferma la bontà della scelta del trasferimento nella attuale sede registrando anche questo anno un + 9.01% di ricavi ed un + 13.86% di clienti. Da sottolineare che il fatturato è sempre stato in incremento dal 2016 ad oggi.

Farmacia Costituzione. La farmacia di piazza Costituzione, nonostante i locali non siano più rispondenti a quelli di una farmacia moderna, incrementa il fatturato del +9.47% e il numero di clienti di un + 10.52%.

Infine, merita di essere sottolineato l'impegno profuso da tutti gli operatori delle Farmacie Comunali nel raggiungimento di questi risultati, mostrando attaccamento al lavoro, professionalità e cortesia nel rispondere alle richieste degli utenti.

Ramo Tributi e Servizi

Il Ramo Tributi e Servizi della società ha svolto nell'anno 2022 un'attività di service in favore del socio unico Comune di Piombino relativamente a Tributi e Servizi come di seguito dettagliato:

- gestione del tributo TARI con emissione di n. 19.000 avvisi di pagamento bonari relativi alla TARI 2022, di n. 3.500 solleciti di pagamento TARI 2021 e di n. 1700 accertamenti esecutivi relativi alla TARI 2020. Nell'attività di cui sopra è di rilevante importanza per l'impiego delle risorse umane il front-office con l'utenza che ha impiegato 3 dipendenti full-time per l'intero anno;
- gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alle occupazioni di suolo pubblico permanente e temporaneo dall'emissione della bollettazione ordinaria fino all'attività di accertamento, compreso il front-office con l'utenza;
- gestione del servizio di controllo della sosta a pagamento negli stalli blu del centro città, comprese tutte le attività correlate all'emissione dei verbali per i mancati pagamenti. Questa attività, così come nel 2021 ha visto l'impiego di 1 dipendente della società full-time per l'intero anno c/o il Comando della Polizia Municipale;
- gestione dei 12 parcometri presenti in città, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria nonché lo scassetto degli incassi e il riversamento degli stessi sul conto di Tesoreria Comunale;

- gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente al servizio delle Pubbliche Affissioni, compresa la manutenzione degli impianti ad esse adibite e della riscossione del canone dovuto con riversamento dello stesso sul conto di tesoreria del Comune di Piombino;
- gestione del Canone Unico Patrimoniale relativamente alla Pubblicità Permanente e Temporanea dall'emissione degli avvisi di pagamento bonari fino alla fase di accertamento per i mancati pagamenti;
- emissione degli avvisi di pagamento bonari relativamente all'illuminazione votiva dei cimiteri urbani con gestione dei pagamenti fino alla fase di sollecito per le eventuali morosità. Nel corso dell'anno 2022 inoltre, è stata progettata e attivata l'attività di accertamento non tributario per i solleciti non andati a buon fine;
- gestione dell'installazione, manutenzione e fatturazione delle frecce indicatorie presenti sul territorio comunale. Nel corso dell'anno 2022, in accordo con il Comune di Piombino, sono state smontate tutte le frecce indicatorie intestate a utenti morosi. Con tale attività sono stati recuperati quasi tutti gli insoluti ancora attivi in quanto i vari soggetti intestatari delle frecce, hanno saldato il loro debito per avere così la possibilità di riavere la freccia installata sul territorio;
- gestione degli incassi del binocolo ubicato in Piazza Bovio con scassetamento e riversamento degli stessi sul conto di Tesoreria Comunale;
- emissione avvisi di pagamento del Canone Unico Patrimoniale relativamente ai passi carrabili anno 2022 e accertamento per gli eventuali mancati pagamenti anno 2021;
- supporto all'ufficio Ragioneria del Comune per gestione conti correnti e registrazione incassi. Per questa attività 1 dipendente della società full-time è distaccato c/o la Ragioneria Comunale;
- supporto all'ufficio Ambiente del Comune in materia di rifiuti con partecipazione del Coordinatore della società ai tavoli programmatici inerenti il servizio stesso. Questa attività, in coincidenza con la riorganizzazione totale del servizio di raccolta dei rifiuti che partirà nel corso del mese di Aprile 2023 ha richiesto un impegno consistente in termini di ore lavoro;
- supporto all'Ufficio Tributi in materia di riscossione coattiva. Questa attività avviata nel corso del 2021, nel 2022 ha visto un impegno ancora più importante in termini di ore lavoro in quanto sono state avviate azioni cautelari propedeutiche alla riscossione coattiva delle morosità oggetto di precedenti intimazioni di pagamento emesse e notificate. Supportato inoltre il Comune nella trasmissione ad ADER (Agenzia della riscossione) di accertamenti esecutivi notificati e non riscossi;
- coordinamento dell'attività di lotta all'evasione/elusione TARI con emissione nel corso dell'anno 2022 di oltre 500 avvisi di accertamento esecutivi per omessa/infedele dichiarazione TARI;
- coordinamento del personale dipendente della Società (n. 2 istruttori direttivi), distaccato presso la struttura del Centro Giovani;
- supporto al ramo Farmacie per la distribuzione dei farmaci tra le 3 farmacie comunali gestite dalla società fino al mese di Ottobre 2022;

Nel corso dell'anno 2022, a fronte di una richiesta maggiore di servizi da parte del Comune come quella di supporto all'Ufficio Ambiente per la riorganizzazione del servizio rifiuti e come quella di supporto alla riscossione coattiva da parte del Comune già avviata nel corso del 2021, il personale

del Ramo Tributi e servizi ha evaso tutte le attività previste dalla convenzione in essere con il Comune socio unico senza ricorrere ad assunzioni e/o a prestazioni straordinarie dei dipendenti impiegati in tale ramo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o eventi degni di annotazione.

Analisi degli indicatori

Il disposto del nuovo comma 2 dell'art. 2428 del codice civile, introdotto dal D.Lgs. n. 32/2007, richiede un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione; analisi che deve essere corredata dagli opportuni indicatori di risultato finanziari. Di seguito, pertanto, si espongono:

- lo schema di riclassificazione del **conto economico a valore aggiunto**;
- lo schema di riclassificazione dello **stato patrimoniale a liquidità ed esigibilità**;
- i principali **indicatori finanziari**.

Infatti, i bilanci redatti secondo gli obblighi di legge non consentono un'adeguata interpretazione dei risultati aziendali, in quanto la disposizione delle voci nei diversi aggregati non consente sempre di valutarne alcune caratteristiche essenziali. Le riclassificazioni di bilancio permettono di risolvere questa problematica in quanto scompongono le voci di bilancio – sia di stato patrimoniale che di conto economico - riaggregandole in raggruppamenti con caratteristiche omogenee che permettono di leggere in modo più adeguato i risultati e le performance aziendali.

Per quanto concerne il conto economico si procede alla riclassifica secondo lo schema del valore aggiunto:

Con questa struttura di riclassifica è possibile determinare sia il valore della produzione effettuata, sia il valore aggiunto. I costi aziendali sono differenziati in base alla loro destinazione verso soggetti esterni o verso soggetti interni; in tal senso si può parlare, rispettivamente, di costi aziendali in senso stretto (derivanti dai rapporti esterni) e di "ricchezza distribuita" (ai soggetti partecipanti all'attività economica dell'impresa): per la precisione tale schema permette ai terzi di conoscere qual è l'ammontare del valore aggiunto e come è stato distribuito tra i diversi stakeholders (portatori di interessi).

Conto economico a valore aggiunto

	2022	2021	Variazione
Ricavi netti delle vendite e prestazioni	3.665.256 €	3.311.772 €	353.484 €
Contributi in c/esercizio	82.154 €	152.359 €	- 70.205 €
Costi esterni			- €
- Per materie al netto variaz.rimanenze	2.232.452 €	2.036.960 €	195.492 €
- Per servizi	341.337 €	347.019 €	- 5.682 €
- Per godimento beni terzi	19.214 €	16.698 €	2.516 €
- Oneri diversi di gestione	19.143 €	19.673 €	- 530 €
Valore aggiunto	1.135.264 €	1.043.781 €	91.483 €

Costi del personale	1.095.756 €	1.000.333 €	95.423 €
Margine operativo lordo	39.508 €	43.448 €	- 3.940 €
Amm.ti, Acc.ti e Svalut.	45.105 €	46.141 €	- 1.036 €
Reddito operativo caratteristico	- 5.597 €	- 2.693 €	- 2.904 €
Proventi Gest. Accessoria	14.919 €	12.509 €	2.410 €
Reddito operativo (EBIT)	9.322 €	9.816 €	- 494 €
Proventi e oneri finanziari	- 458 €	- 491 €	33 €
Risultato prima delle imposte	8.864 €	9.325 €	- 461 €
Imposte d'esercizio	790 €	3.252 €	- 2.462 €
Reddito netto	8.074 €	6.073 €	2.001 €

Si procede quindi alla rappresentazione dello stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario:

Questo criterio di riclassificazione fornisce, con le sue aggregazioni di valori, informazioni circa la composizione del capitale investito e delle fonti di finanziamento, il grado di solvibilità dell'impresa e la coerenza della politica finanziaria perseguita in termini di equilibrio fra impieghi e fonti.

Questa tecnica suddivide le voci di stato patrimoniale sulla base del "tempo" richiesto affinché le poste di attivo e passivo si trasformino in moneta, in cassa.

Le attività sono indicate in ordine di liquidità decrescente. Sono quindi presentati un aggregato di 'attività di breve termine' e un aggregato di 'attività di medio-lungo termine' (attività consolidate).

Le passività sono elencate in ordine di esigibilità decrescente, distinguendo quindi 'passività di breve termine', 'passività di medio-lungo termine' (passività consolidate) e un terzo aggregato includente il 'capitale netto' (equity). L'orizzonte temporale scelto per distinguere una posta patrimoniale di breve termine da una di lungo termine sono i dodici mesi.

Stato patrimoniale a liquidità - esigibilità (criterio finanziario)

	2022	2021	Variazione
Liquidità immediate	416.331 €	229.953 €	186.378 €
Liquidità differite			- €
- crediti vs clienti	96.944 €	98.427 €	- 1.483 €
- crediti tributari	31.266 €	26.538 €	4.728 €
- crediti vs altri	1.648 €	10.964 €	- 9.316 €
- crediti vs controllante	79.000 €	145.000 €	- 66.000 €
Ratei e risconti attivi	1.265 €	882 €	383 €
Rimanenze prodotti finiti e merci	385.611 €	415.873 €	- 30.262 €
Attivo circolante	1.012.065 €	927.637 €	84.428 €
Immobilizzazioni immateriali nette	51.394 €	63.372 €	- 11.978 €
Immobilizzazioni materiali nette	351.190 €	377.209 €	- 26.019 €
Crediti oltre 12 mesi	73.156 €	73.156 €	- €
Attivo immobilizzato	475.740 €	513.737 €	- 37.997 €
Attivo netto	1.487.805 €	1.441.374 €	46.431 €

Debiti vs banche a BT	15.106 €	15.086 €	20 €
Debiti vs fornitori	699.698 €	673.766 €	25.932 €
Debiti tributari e assistenziali	80.762 €	70.801 €	9.961 €
Altri debiti	109.560 €	111.627 €	- 2.067 €
Ratei e risconti passivi	2.181 €	2.619 €	- 438 €
Passivo corrente	907.307 €	873.899 €	33.408 €
Debiti vs banche a MLT	15.596 €	30.702 €	- 15.106 €
Trattamento di fine rapporto	286.810 €	256.957 €	29.853 €
Fondo per rischi e oneri	2.200 €	12.000 €	- 9.800 €
Altri debiti a MLT	- €	- €	- €
Passivo consolidato	304.606 €	299.659 €	4.947 €
Patrimonio netto	275.892 €	267.816 €	8.076 €
Fonti	1.487.805 €	1.441.374 €	46.431 €

Indicatori della situazione economica

Per situazione economica di un'impresa si intende la sua capacità o attitudine a remunerare in misura congrua il capitale proprio impiegato nei processi produttivi, ossia il capitale ad essa vincolato a titolo di pieno rischio. Gli indici in questione hanno quindi per oggetto la redditività aziendale e i fattori che la determinano.

INDICE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
ROE (%)	2,93	2,32	0,61
ROI (%)	-1,83	-0,86	-0,97
ROS (%)	- 0,15	-0,08	-0,07

Informazioni utili sugli indici

Evidenziamo anzitutto il **ROE (Return On Equity)** che è misurato dal rapporto tra il risultato netto dell'esercizio che esprime il risultato economico di tutte le operazioni di gestione del periodo considerato, e il capitale netto: indica quindi, quante unità di utile netto produce l'impresa per ogni 100 unità di mezzi propri investiti. Il ROE consente di apprezzare l'economicità complessiva della gestione svolta nell'esercizio nonché di valutare se l'investimento nell'impresa è, a parità di rischio, più o meno conveniente rispetto ad investimenti alternativi: in particolare, un'impresa, per poter attrarre nuovo capitale di rischio, dovrebbe fornire un ROE superiore ai tassi di rendimenti di investimenti alternativi.

Per quanto concerne il **ROI (Return On Investment)** questo è calcolato come rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito ed indica la redditività e l'efficienza economica della gestione caratteristica a prescindere dalle fonti utilizzate: esprime, cioè, quanto rende il capitale investito in quell'azienda. Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda.

Troviamo quindi il **ROS (Return On Sales)** che è dato dal rapporto tra il reddito operativo e i ricavi netti di vendita. E' quell'indice che fornisce indicazioni utili circa la redditività delle vendite, ossia quanta parte del risultato della gestione caratteristica scaturisce dal volume delle vendite effettuate.

EBIT, che deriva dall'espressione Earnings Before Interests and Taxes, costituisce il risultato operativo dell'impresa prima delle imposte e delle tasse ed esprime il reddito che l'azienda è in grado di generare prima della remunerazione del capitale, comprendendo con questo termine sia il capitale di terzi (indebitamento) sia il capitale proprio (patrimonio netto). Rappresenta uno dei principali indicatori della redditività della gestione tipica di un'azienda.

Indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Gli indicatori in questione forniscono una valutazione circa la solidità patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

INDICE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
Indice di struttura secco	0,58	0,52	0,06
Indice di struttura allargato	1,22	1,10	0,12
Indice di rigidità degli impieghi	0,82	0,90	-0,08
Indice di indebitamento	0,81	0,81	-
Indice di disponibilità	1,12	1,11	0,01

Informazioni utili sugli indici

L'**indice di struttura secco** è dato dal rapporto tra il patrimonio netto e le immobilizzazioni. Questo indice considera al numeratore le fonti di finanziamento interne ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

L'**indice di struttura allargato** è dato dal rapporto tra la somma dei mezzi propri e le passività consolidate da una parte e le attività immobilizzate dall'altra. Esprime la misura in cui le fonti di finanziamento permanenti e a medio/lungo termine coprono il fabbisogno finanziario originato dagli investimenti di medio/lungo periodo.

L'**indice di rigidità degli impieghi** si determina attraverso il rapporto tra l'attivo immobilizzato ed il totale degli impieghi ed esprime il peso degli impieghi a lungo ciclo di ritorno monetario sul capitale investito. Questo indice fornisce indicazioni sul grado di rigidità (o di liquidità) del capitale investito nell'azienda, attraverso il peso, rispetto al capitale investito, delle immobilizzazioni nette (o, in alternativa, e del capitale circolante lordo).

L'**indice di indebitamento** è dato dal rapporto tra i mezzi di terzi acquisiti dall'impresa (passivo corrente e passivo consolidato) ed il totale delle fonti ed esprime il grado di dipendenza dell'impresa dai terzi.

L'**indice di disponibilità** è dato dal rapporto esistente tra le attività di breve termine e le passività di breve termine e mi consente di apprezzare la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni assunti nel breve periodo in modo tempestivo ed economico, utilizzando i flussi monetari generati dal realizzo delle attività a breve. Un valore superiore a 1 esprime un equilibrio finanziario di breve termine.

INDICE	31/12/2022	31/12/2021	VARIAZIONE
CCN	104.758	53.890	50.868
Indice di tesoreria	0,69	0,58	0,11

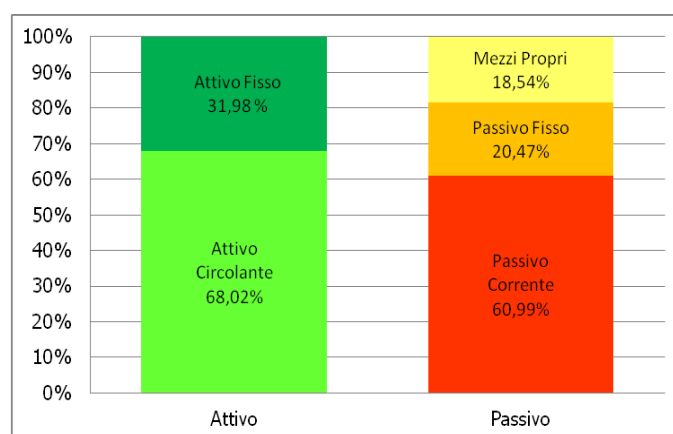
Informazioni utili sugli indici

Il **capitale circolante netto** è dato dalla differenza tra le attività correnti e le passività correnti di stato patrimoniale ed è una misura della capacità del management di gestire l'attività operativa corrente d'impresa. Un risultato dell'indice positivo esprime il maggior valore delle attività che si trasformeranno nel breve periodo in mezzi finanziari necessari per sostenere le obbligazioni assunte nello stesso lasso di tempo. In tal caso l'azienda si dirà trovarsi in condizioni di equilibrio. Il risultato dell'indice negativo segnala che attività a medio e a lungo termine sono coperte con fonti di finanziamento a breve termine.

L'**indice di tesoreria** è dato dal rapporto tra la sommatoria della liquidità immediata e differita e le passività correnti. Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari temporalmente ravvicinati mediante l'utilizzo esclusivo di mezzi liquidi interni all'azienda immediatamente disponibili.

Dall'analisi svolta emerge come l'attivo circolante riesca a far fronte a tutte le passività a breve termine ed in piccola parte anche quelle a medio lungo termine. Allo stesso tempo i mezzi propri e le passività consolidate coprono interamente tutto l'attivo fisso. Si può dunque affermare che la Società è in equilibrio finanziario.

Di seguito si riporta un grafico utile a comprendere i vari equilibri aziendali:



Investimenti

Nell'anno 2022 non sono stati effettuati rilevanti investimenti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ramo Farmacie

L'obiettivo principale del ramo farmacie per l'anno 2023 è indubbiamente quello di mantenere i risultati dell'esercizio in chiusura in termini di fatturato e redditività.

In termini di investimenti l'attività verrà concentrata nella ristrutturazione della Farmacia di Piazza Costituzione il cui iter tecnico è già iniziato nel 2022, oltre ad altri piccoli interventi nelle due farmacie che dovranno permettere l'erogazione di servizi aggiuntivi per la collettività ed incrementare la marginalità.

Ramo Tributi e Servizi

Per il ramo tributi, oltre a consolidare tutte le attività svolte nell'esercizio 2022, ci si pone l'obiettivo di andare ulteriormente a ridurre i costi operativi. Importante riorganizzazione nella gestione dei parcheggi cittadini è prevista prima dell'estate 2023, con la sostituzione di tutti i parcometri esistenti con impianti di moderna concezione che prevedono i pagamenti anche carta elettronica, oltre ad una riflessione sulla gestione operativa del controllo delle soste.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile (Perdita) d'esercizio al 31/12/2022	Euro	8.074,00
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	8.074,00
A riserva statutaria	Euro	
A riserva indisponibile	Euro	
A nuovo	Euro	
A dividendo	Euro	
A copertura perdite precedenti	Euro	

* * * * *

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato, unitamente alla proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

PIOMBINO (LI), lì 21.03.2023

L'Amministratore Unico

Pecchia Enrico